

La chitarra in Ucraina

un resoconto di Pavel Ivannikov

(trad. Marco Bazzotti)

1. Introduzione

Solo dopo il 1917 si trovano le tracce più profonde dell'evoluzione della chitarra classica nell'attuale Repubblica Ucraina. Fino a quel tempo si possono rinvenire informazioni su diversi fonti, fra cui il Dizionario enciclopedico *La chitarra classica in Russia ed URSS* (edito da M. S. Jablov, Tyumen 1992, 2200 pagine), in cui queste notizie sono inserite nel contesto dei circoli e delle associazioni chitarristiche della Russia prerivoluzionaria. Questi circoli erano presenti principalmente nelle maggiori città Kiev, Odessa e Karkhov. Negli anni '20 la guerra civile e la rivoluzione non sono arrivate fino alla chitarra. Soltanto a partire dagli anni '30 la vita si è gradualmente normalizzata. Veniva a rinnovarsi così la vita musicale in URSS, con la ripresa del lavoro di conservatori, scuole musicali, collegi e dei diversi circoli. Un importante fautore di quest'evoluzione fu il *Concorso degli strumenti popolari* che si tenne a Mosca nell'ottobre del 1939, a cui parteciparono molti musicisti ucraini. Tra i chitarristi conquistò allora il primo premio il moscovita *Aleksandr Ivanov-Kramskoj* (1912-1973), ma tra gli ucraini *Konstantin Michailovic Smaga* (Kiev, 1912-1980) fu diplomato e *Michail Alekseenko* (1922-1956) ricevette un premio di riconoscimento.

2. La chitarra a Kiev

Konstantin Smaga lavorò per molti anni come didatta al collegio musicale di Kiev, fu anche autore e revisore di numerose raccolte, edite da "*Muzika Ukraina*" negli anni 1960-70. Morì nel 1980, lasciando dietro sé il rimpianto di colleghi ed allievi. La sua vasta biblioteca chitarristica fu lasciata nella maggior parte a Kiev. L'autore di questo articolo conobbe personalmente Konstantin molti anni fa, insieme al docente del conservatorio di Kiev nella classe di chitarra e bandurra - strumento nazionale ucraino - *Jan Genrichovic Puchalskij* (1921-1980, Kiev). Questi aveva pubblicato una serie di discreti arrangiamenti pubblicati in "*Muzika Ukraina*". Una parte cospicua della sua biblioteca musicale si trova oggi presso il suo allievo, attualmente insegnante al conservatorio di Kiev, *Nikolaj Michailenko*.

Senza dubbio i molti anni di isolamento hanno giocato un ruolo nell'evoluzione della chitarra. Le note delibere del 1953, che iniziarono le persecuzioni politiche, influenzarono per gli

strumenti musicali come la fisarmonica, la chitarra, il mandolino e altri che non furono riconosciuti "cosmopolitici" ed in pratica il loro insegnamento fu cessato o fortemente limitato. Tutto questo limitò fortemente la possibilità di carriera per il chitarrista. I burocrati che curavano la cultura escludono la chitarra dalla partecipazione persino ai concorsi nazionali, per non dire di quelli internazionali. Il chitarrista, al termine dell'istituto d'insegnamento nella classe di chitarra, con grande difficoltà poteva trovare un lavoro e la vita concertistica si limitava ad esibizioni tra allievi e colleghi in recital privati. Solo nel 1957, con il *VI Festival Mondiale della Gioventù* di Mosca, dove ebbe anche luogo un concorso chitarristico, iniziò il processo di ritorno della chitarra sui palcoscenici concertistici e nell'insegnamento. A Kiev erano stretti i legami con la chitarra del professor *Mark Ghelis*, che la amò profondamente e molto fece per la sua evoluzione. Si deve a lui che la chitarra si insegnò ancora in conservatorio e si siano aperte nuove classi di chitarra. *K. Smaga* e *J. Puchalskij* si sono diplomati al conservatorio di Kiev nella sua classe.

3. L'insegnamento della chitarra

Alla fine degli anni '70 le classi di chitarra già erano aperte in molti collegi musicali ucraini: Kiev, Donetsk, Marjupol (oggi Zhdanov), Kharkov, Simferopol e in altre regioni.

Molti chitarristi, che terminarono il collegio negli anni 70, iniziarono quindi a lavorare nelle scuole musicali, il primo gradino dell'insegnamento, e ad infondere agli allievi corrette esperienze esecutive. Inoltre sempre più spesso venivano aperte classi di chitarra anche negli istituti musicali e lo strumento si andava consolidando come strumento colto.

All'inizio degli anni 80 esistevano già molte classi di chitarra in vari collegi musicali ma solo pochissimi potevano proseguire la propria formazione nei conservatori, poiché nell'ex-URSS era questo l'unico insegnamento superiore. Si può affermare che a quel tempo solo 20-25 chitarristi di tutta l'ex-URSS possedevano questa formazione superiore e la maggior parte di loro lavorava in Ucraina. Molti poi hanno preferito lavorare nei teatri di varietà poiché questa occupazione dava una migliore remunerazione. Più tardi si è sviluppata anche la vita concertistica chitarristica. Oltre alle tournée dei solisti occidentali, si sono evidenziati i migliori chitarristi ucraini, specialmente *Piotr Poluchin* e *Valerij*

Petrenko di Kiev, i quali entrambi alcuni anni fa hanno ottenuto la nomina di artisti ucraini.

Valerij Petrenko, nato a Dnepropetrovsk nel 1939 ed allievo di Ivanov-Kramskoi nel collegio moscovita del conservatorio, si è in perfezionato al conservatorio di Lvov. E' poi divenuto solista nella filarmonica di Kiev e a poco a poco si è conquistato molta popolarità esibendosi spesso in tutta Ucraina e in URSS, dove ha acquisito notevole autorità. Possiede un'ottima tecnica ed un suono molto potente e compatto. Già negli anni Settanta è stato fra i primi interpreti riconosciuti in Russia, suonando di gran lunga meglio di alcuni popolari chitarristi europei, venuti in quegli anni in URSS. Ma tutto questo è stato possibile affermarlo solo dopo molti anni. All'inizio degli anni Ottanta sui teleschermi russi apparve *Paco de Lucia* e da allora Valerij si appassionò al flamenco, approfondendone la conoscenza. In anni recenti i suoi programmi di concerto comprendono sia musica classica, che flamenco. Petrenko è stato il primo interprete (russo, NdT) del *Concierto di Aranjuez* in URSS (1982 a Minsk e Donetsk) e molte altre famose composizioni di chitarra. Continua oggi a lavorare alla filarmonica di Kiev e ad esibirsi in Ucraina. Ha tenuto concerti in Spagna, America latina (Nicaragua) ed altri paesi europei.

Pjotr Poluchin si è diplomato a Kiev nella classe di *Jan Puchalskij* (un allievo di Ghelis, NdT). E' anch'egli solista della filarmonica e ha dato molti concerti in Ucraina ed oltre i confini. Come compositore, ha scritto la musica per il film "Uomini e delfini", è autore di pezzi e arrangiamenti, inoltre di un Concerto per chitarra e orchestra in stile cubano. Nei suoi programmi vi sono esclusivamente brani del repertorio classico, talvolta suona anche musica antica sul liuto. Attualmente è solista della *Casa di musica organistica e da camera* di Kiev.

I due artisti *Poluchin* e *Petrenko* hanno molto influenzato l'evoluzione dello strumento nella repubblica. Hanno mostrato cosa si può ottenere quando si lavora molto e con perseveranza alla chitarra.

Il compositore e chitarrista ucraino *Anatolij Antonovic Schevcenko*, nato nel 1939 nella regione di Sevastjanovk, ha studiato chitarra a Simferopol e composizione al conservatorio di Odessa. Ora è solista della locale filarmonica. Bisogna asserire che si è distinto maggiormente come compositore e musicologo. Sue composizioni, pubblicate in Polonia, URSS e Ucraina, sono molto popolari tra i chitarristi, basti ricordare la "*Rapsodia Carpathian*" (pubblicata dalle edizioni Orphée, in *The Russian Collection* Vol. V, NdT), gli studi e altri pezzi (come *Contra Viento*, pubblicato sul primo numero della rivista moscovita *Gitarist*, 1993). Si è ispirato molto allo stile flamenco in cui, mi sembra, ha conseguito molto successo. E' autore del libro "*L'indocile arte*

Anatolij Antonovic Schevcenko



del flamenco", pubblicato nella rivista *Gitarist* e "Chitarra e flamenco" (1988). Le sue composizioni fanno parte del repertorio di *Valerij Petrenko*. Partecipa a vari festival flamenco in Spagna.

Il chitarrista e didatta *Viktor Markovic Krivenko*, nato nel 1940 a Makeevka, ha studiato al collegio musicale pedagogico di Donetsk, oggi conservatorio *S.Prokofiev*.

Negli anni '60, quando ancora studiava al conservatorio, erano solo in pochi studenti nella classe di chitarra, ora vi sono aperte classi ufficiali di chitarra al conservatorio, già da alcuni anni dirette da Krivenko. Come compositore, Viktor si è distinto ai festival di Donetsk del 1981-82 e a Polt'ava nel 1986. A Dnepropetrovsk, insieme al duo dei suoi allievi, i fratelli *Pavel Ivannikov* (1954) e *Arkadii* (1959), è apparso alla televisione

Viktor Markovic Krivenko



ucraina nel programma "*Amo il suono delle corde della chitarra*", poi "*Suona chitarra*". Tra i suoi allievi vi sono inoltre *Roman Bjazovski*, diplomato in un concorso internazionale, e *Timur Ivannikov* (figlio diciottenne di *Pavel*), già premiato in varie edizioni del concorso nazionale di Donetsk.

4. La chitarra a Dnepropetrovsk

Un importante esponente della scuola di Dnepropetrovsk è certamente *Michail Anisimovic Flejtman* (1931). Ha compiuto studi alla Collegio musicale alla classe di bayan, poiché all'epoca della sua giovinezza le classi di chitarra erano

molto poche. Tuttavia ha lavorato intensamente per molti anni alla valorizzazione della chitarra e, si può dire, ha conseguito notevoli successi. Ha educato una intera pleiade di allievi di talento, tra cui il suo attuale partner fisso in duo, *Vjacheslav Antonijciuk*, con cui Michail si è esibito in molti Festival sia in Ucraina che in Russia e Bielorussia. Animatore ed organizzatore di alcuni celebri festival chitarristici a Dnepropetrovsk, città in cui vivono oltre un milione di abitanti. Questi festival hanno mantenuto una propria individualità, includendo sia la chitarra classica, sia la chitarra flamenco e quella jazz.

In anni recenti Flejtman ha composto e pubblicato varie antologie per chitarra sola e duo di chitarre, che includono arrangiamenti di musica latino-americana, russa, di canzoni ucraine e tzigane. E' autore di una "Scuola" per chitarra esacorde.

Tra gli altri chitarristi di Dnepropetrovsk giova ricordare *Galina Tusnina*, e l'interessante chitarrista *Andrei Shilov* (1957), che ha terminato a Leningrado, ed attualmente studia a Lugansk. Insieme con Shilov al collegio musicale insegna *Yurij Radzetskij* (1958), un chitarrista compositore allievo di Flejtman, autore di una serie di programmi televisivi sulla chitarra in Ucraina: "Accademia di chitarra". Yurij è uno dei più noti e interessanti compositori contemporanei per chitarra in Ucraina. Tra le sue composizioni si segnalano "Maestro di danze", "Mezzanotte", "Girotondo", "Ekspromt", "Intervalli", "Novembre" ed altre. Egli stesso ha interpretato le sue opere con successo in primavera a Francoforte sul Meno (Germania).

5. La chitarra a Kharkov

Come abbiamo visto, la chitarra è fiorita anche a Kharkov, una città con circa 2 milioni di abitanti. Il più vecchio club chitarristico venne formato a Kharkov all'inizio degli anni '70 ed operò per molti anni. E' stato il primo di tutta l'URSS ed ha giocato un grande ruolo nell'espansione della chitarra classica nella propria città. In esso erano attivi *Ivan Balan* (1934-1991), *Konstantin Ivanov* (storico della chitarra, chitarrista a sette corde, autore di arrangiamenti, NdT), *Aleksej Momon* (1924), fondatore di un'orchestra di chitarre e molti altri. Grazie a loro adesso la chitarra ha fatto il suo ingresso alla locale *Accademia delle Arti*. In esso, oltre alla sezione musicale vi è quella teatrale. La classe di chitarra è tenuta da *Vladimir Dotzenko* (28/8/1962), laureato al Concorso Panrusso. Ha conseguito il diploma al Collegio musicale di Kharkov, poi all'Istituto Gnesin di Mosca -- oggi "Accademia musicale russa" -- nella classe di *Aleksandr Frauci*. E' attualmente riconosciuto come uno degli interpreti ed insegnanti più rappresentativi in Ucraina. Ha presieduto la giuria dei concorsi nazionali e internazionali ucraini: Kharkov -- gennaio 1996,

Simferopol -- 1995, è stato membro della giuria internazionale al Concorso di Voronezh -- 1994-96. Nel suo repertorio vi sono opere di musica antica, classica e contemporanea, che si distinguono per il suo tocco morbido e la fine interpretazione, nonché la perizia tecnica. Nel Collegio musicale insieme a Dotzenko da molti anni la classe di chitarra è tenuta da V. Petrov, che ha formato più di una generazione di chitarristi.

A Kharkov sono in attività duo quartetti di chitarristi, che suonano differenti programmi. Il Quartetto della Filarmonica è interessante in quanto ha nel proprio repertorio i quartetti a corde di Mozart, opere di Vivaldi, J.S. Bach e molti altri. Chitarrista dotata si è dimostrata Galina Vernigora (Kharkov, 1969). Si è formata al Collegio musicale di Mosca, nella classe di V. V. *Slavskij*, ora studia in Inghilterra.

Il risultato di tale lavoro attivo ha portato evidentemente alla scrittura di alcune composizioni di alta classe per duo di chitarre da parte del compositore di Kharkov *Vladimir Grinberg "Circles on the Water"* -- dedicato a *Olivier Messiaen* -- e di *Vladimir Shetinski "3 schizzi quartitonal"*. Queste opere sono state eseguite per la prima volta nel 1995 al prestigioso Festival Internazionale di Musica Contemporanea "Music Fest" a Kiev, dal duo dei fratelli *Ivannikov*, riconosciuti fra i maggiori interpreti di chitarra nel decennio scorso.

Pavel e Arkadij Ivannikov hanno terminato il Collegio musicale di Donetsk nella classe di V. Koleushkon e si sono poi diplomati al Conservatorio Prokofiev di Donetsk nella classe di V. *Krivenko*. Nel corso di vari anni questi chitarristi hanno appreso privatamente dall'eminente musicista, pianista, scrittore e filosofo Boris Falkov, il quale ha giocato un grande ruolo nell'*establishment* chitarristico, e vive ora a Monaco.

Pavel e Arkadij Ivannikov sono stati gli organizzatori del *Primo Festival Panrusso di Arte chitarristica* nel 1981 presso la Filarmonica di Donetsk. Fino ad allora la vita chitarristica del Paese era stata molto episodica e saltuaria. La prima ondata vigorosa era venuta con il "Guitar Meeting" di Trakae (in Lituania) nel 1976. Nell'estate di quell'anno si erano riuniti su una base turistica oltre 40 chitarristi da tutte le regioni dell'URSS e per la prima volta in quell'occasione era risuonata molta musica. Ma l'incontro non era stato ufficiale, era stato ancora organizzato in mezzo a gravi difficoltà di tutti gli ordini. Solo nel 1981 a Donetsk, appunto, si sono riuniti oltre 200 chitarristi da tutte le regioni dell'ex-URSS. Nel 1982 si è continuata questa tradizione. Nel *Secondo Festival* già fu presente il celebre chitarrista greco *Costas Cotsiolis*, che suonò in concerti con l'orchestra, tenne seminari e presiedette i concorsi di composizione e strumento, che tanto hanno stimolato l'evoluzione

della chitarra classica nel paese.

Dopo aver terminato il Conservatorio il duetto degli Ivannikov ha lavorato alla Filarmonica di Poltáva e perciò alcuni altri Festival sono stati effettuati a Poltáva: Festival Pansovietici -- 2-6 Dicembre 1986, aprile 1989, 26-30 novembre 1990 con la partecipazione di Reinbert Evers (Germania), "Stelle chitarristiche del mondo" 13-17 aprile 1992. Oltre a ciò da circa 10 anni hanno ripreso il festival a Donetsk, diventato ora Internazionale: "Vi invitano le stelle chitarristiche d'Europa: 1-15 ottobre 1991"; "New and Old", 18-21 maggio 1993.

Oltre a questi festival Arkadij Ivannikov ha organizzato il festival Internazionale di Mosca--San Pietroburgo 15-21 aprile 1994, quando è tornato a vivere a Mosca. A totale carico del duo vi è quindi l'organizzazione di ben 9 festival, che hanno giocato un enorme ruolo nell'evoluzione della chitarra classica nell'ex-URSS, di cui otto si sono svolti in Ucraina. Lavorando alla Filarmonica di Poltáva il duo degli Ivannikov ha percorso una gran parte dell'ex-URSS con concerti e di fatto è stato unico duo nella direzione di un gran tournée nel paese negli anni 80 e 90 fino alla disgregazione dell'URSS. Molte nuove opere per due chitarre sono state ascoltate nei concerti del duo, che si può dire sia riuscito a spezzare l'opinione stereotipo degli spettatori di molte città per cui non fosse possibile suonare seriamente la musica su una chitarra !

Un grande ruolo nella ratificazione di un alto posto lo ha avuto il programma televisivo della televisione di Stato di Donetsk "Suona chitarra", che Pavel e Arkadij hanno organizzato e per circa 15 anni hanno costantemente suonato in esso duetti, soli, con violino, flauto, con il canto, con il quartetto d'archi e l'orchestra. Per circa dieci anni il programma è stato immediatamente trasmesso in tutta l'Ucraina, due programmi sono poi stati mandati in onda su commissione della TV Centrale di Mosca, alcuni programmi sono stati registrati a Leningrado, altri a Minsk. In tutto il duo ha registrato circa 100 teleprogrammi.

Con la revisione degli Ivannikovi sono stati editi la raccolta "Ensembles di chitarra esacorde" per *Sovietskij Kompozitor*, a Mosca (1987). Il brano "Ekspromt" di Pavel Ivannikov è stato pubblicato in Polonia presso l'editore "Polskie Vidavnictwo Muzyczne" vol. XX (1993). Oltre a ciò Pavel Ivannikov si è occupato attivamente di insegnamento. A suo nome sono stati pubblicati oltre 20 articoli di rassegna e analitici. Nel primo numero della rivista *Guitarist* di Mosca del 1993 (fino ad oggi sono editi solo 4 numeri, con cadenza circa annuale, NdT) è uscito l'articolo "Raccomandazioni metodologiche per l'interpretazione del *Nocturnal* di B. Britten".

Nell'enciclopedia "Chitarra classica in Russia ed URSS" (Tyumen 1992), sono riportati 9 articoli tra cui "Tendenze dell'evoluzione della politica di

repertorio dei chitarristi sovietici", "Criteri di valutazione della performance di un chitarrista: come ascoltare la chitarra", articoli su festival e teleprogrammi.

Il duo si è esibito ai festival "Contrasti" (1/6/92) di Georgmarienshutte (Germania), "Orpheus" (22.11.92) di Ludwinghausen in Finlandia.

Continua la tradizione familiare il figlio maggiore di Pavel, *Timur Ivannikov*, nato nel 1980. Nel novembre 1996 ha conquistato il 1° premio al Concorso nazionale dei Giovani chitarristi a Kharkov, gruppo Senior, mentre il figlio minore *Vladimir*, nato nel 1984 ha riportato il terzo premio nel gruppo *Juniores*.

6. La chitarra a Donetsk

A Donetsk ha insegnato proficuamente per molti anni Yuriy Galkin, nella classe del quale ha studiato Timur Ivannikov nella scuola musicale; menzioniamo gli insegnanti delle scuole musicali Vladimir Dmitriev, Nikolaj Kataev, il docente del Collegio musicale di Donetsk *Viktor Koleushko* (morto nel 1994), nella classe del quale hanno studiato Pavel e Arkadij; *Nikolaj Pypenko*, l'insegnante al Conservatorio Valerij Ivko e molti altri. Degno di menzione pure il giovane chitarrista *Roman Vjazovski*, laureato e diplomato al Concorso Internazionale e nazionale, che ha ultimato nel '96 il Conservatorio di Donetsk e poi proseguito il suo apprendistato all'Accademia di Munstersk (Germania) con *Reinbert Evers*.

A Mariupol, nella regione di Donetsk, insegna *Vladimir Ostapenko* e vive il buon liutaio di chitarre *Aleksandr Korolev*. Giova segnalare in particolar modo Boris Isaenko, insegnante ed attivo cultore, nonché organizzatore di vari concerti. Già da molti anni dirige un'orchestra di chitarre. Un grande ruolo nella vita chitarristica della città è svolto dalla classe di chitarra nel Collegio di Mariupol, dove da alcuni anni ha insegnato *Larisa Burlacenko* di Lim.

A Druzhkove, nella regione di Donetsk, da molti anni ha insegnato ed operato il compositore *Yurij Malysenko* (1931-1994). I suoi musiche erano state stampate in Polonia e URSS. Nei suoi ultimi anni di vita, Yuriy ha edito la stupenda raccolta "Arrangiamenti di canzoni popolari ucraine per chitarra". Molte di queste trascrizioni sono state elaborate per l'esecuzione in concerto, vi sono anche facili, per allievi. E' aperta una classe di chitarra anche al Collegio musicale di Dzerzhinski, ove insegna Margarita Lavrik. Lei dirige pure la classe di chitarra alla scuola musicale N.1 di Gorlovki.

Infine, anche la Crimèa ha fornito alcuni nomi celebri di chitarristi, tra cui il più anziano è *Boris Nikolaevic Demidov*, insegnante al Collegio musicale di Simferopoli. Molti ottimi allievi sono usciti dalla sua classe.

Pavel Ivannikov, 1997



L'Orchestra di chitarre ucraina al Festival di Donetsk (1982), diretta da V. Kul'batzkiy

Copyright © 1999 seicorde.it - Tutti i diritti riservati

Copyright © 1997-98 Just CLASSICAL Guitar - All Right Reserved

[Ultima revisione: 17 Aprile 1997]